

IVG

Carcare, cartelli “ingannevoli” nei parcheggi di piazza Caravadossi: interrogazione del gruppo “Lorenzi Sindaco”

di **Redazione**

20 Maggio 2019 - 13:27



Carcare. Cartelli “ingannevoli”, in quanto poco visibili, nei parcheggi con zona disco di piazza Caravadossi a Carcare e scatta l’interrogazione urgente, presentata in data odierna, del gruppo “Lorenzi Sindaco”.

“Constatiamo, - hanno spiegato - la deprecabile situazione che si sta verificando da circa un mese, a seguito delle contravvenzioni che stanno arrivando per la zona disco riferita ai parcheggi in piazza Caravadossi (Fronte Ufficio Postale). Numerosi sono i cittadini che ci stanno contattando perché si sentono ingannati da una segnalazione stradale a dir poco lacunosa”.

“Il cartello di prescrizione installato in Piazza Caravadossi non è affatto visibile, se non da circa 5 metri di distanza; la segnaletica orizzontale inesistente, solo una fotocopia, con il disco orario, posta sul retro di alcuni segnali mobili dove si indica il divieto di sosta libera”.

“Ci troviamo di fronte ad un esempio negativo del comportamento di un ente pubblico, in questo caso, tanto per cambiare, del Comune di Carcare, che invece di stilare norme a tutela del cittadino, riesce a creare confusione, pasticci e relativo caos. Un errore clamoroso, l’ennesimo dell’amministrazione De Vecchi, che mette in cattiva luce ancora

una volta il Comune. Un danno di immagine incredibile”.

“Ma il danno maggiore lo stanno subendo i tanti cittadini che, proprio negli ultimi 30 giorni, hanno ricevuto questi verbali, molti dei quali, ignari e in buona fede, stanno pagando magari quanto in realtà non è dovuto. E lo fanno in un momento di crisi che tocca tante famiglie e che rende tutto più difficile. Questa nuova zona disco è nata malissimo”.

“Stupisce, in tutta questa vicenda, la mancanza di professionalità di chi, all’interno della giunta, non ha saputo cogliere la criticità di tutta la vicenda, controllando e verificando la situazione e correggendo gli errori”.

“Aspettiamo, ma siamo alquanto dubbiosi, che il sindaco e l’assessore di competenza chiedano scusa ai cittadini non solo carcaresi, riconoscendo il pasticcio che hanno causato, e con un atto di buon senso provvedano, in modo cautelativo, al veloce rimborso delle somme pagate dai cittadini”, hanno concluso.